

# INAIL

DIREZIONE REGIONALE  
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

## ACCORDO ATTUATIVO

del Protocollo di intesa tra INAIL Direzione Regionale per il Friuli  
Venezia Giulia e Università degli Studi di Trieste del 12.07.2011

### TRA

La Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro, di seguito denominata INAIL, con sede a Trieste, via G. Galatti 1/1 (C.F. 01165400589, partita IVA 00968951004), nella persona del Direttore Regionale dott.ssa Carmela Sidoti, nata a Roccella Valdemone (ME) il 11/12/1956, domiciliata per la sua carica presso la Direzione Regionale FVG;

### E

L'Università degli Studi di Trieste, di seguito denominata Università, con sede legale e domicilio fiscale in piazzale Europa 1, Trieste (C.F.80013890324 P.IVA 00211830328), nella persona del Magnifico Rettore Maurizio Fermeglia, nato a Trieste il 9/10/1955 domiciliato per la sua carica presso p.le Europa 1, Trieste, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2013;

### PREMESSO CHE

- l'INAIL, ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i., svolge i propri compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche attraverso la progettazione ed erogazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (lett. d), la promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi



scolastici e universitari, previa stipula di apposite convenzioni con le istituzioni interessate (lett. f), nonché attraverso l'elaborazione, raccolta e diffusione di buone prassi di cui all'art. 2, comma 1, lettera v (lett. i);

- l'Università e l'INAIL hanno stipulato in data 12/07/2011 un Protocollo di intesa finalizzato a sviluppare la più ampia ed intensa collaborazione, in attuazione dei relativi fini istituzionali e nelle forme legali consentite, per la realizzazione di azioni sinergiche volte, tra l'altro, a promuovere l'elaborazione di misure e di soluzioni di prevenzione e protezione e la diffusione della conoscenza e della cultura della salute e sicurezza;

- in base al citato protocollo, l'Università e l'INAIL hanno siglato il 28/05/2012 l'Accordo per l'avvio della prima annualità del progetto di ricerca biennale "Modello per l'organizzazione, la gestione ed il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della salute e Sicurezza negli ambiti universitario e scolastico" (Di.C.S.), finalizzato alla realizzazione e sperimentazione di un sistema formativo ragionato della sicurezza rivolto a studenti e preposti dei laboratori didattici, articolato in moduli erogabili in modalità e-learning e d'aula comprensivo dell'elaborazione di manuali di sicurezza di laboratorio, caratterizzato da elementi di innovatività - con la predisposizione di una piattaforma web per la redazione condivisa (wiki) di e-books - e di portabilità presso altre realtà scolastiche o di formazione, con accessibilità pubblica e gratuita del materiale della piattaforma e-learning, dal costo complessivo annuo di euro 58.159,97, di cui euro 30.000,00 stanziati dall'INAIL;



- nell'incontro del 7/11/2013 il Tavolo di coordinamento permanente previsto dall'art. 4 del Protocollo, visti i risultati ottenuti nel primo anno di sperimentazione del progetto Di.C.S. e considerata la valenza dell'apporto scientifico dell'Università nell'elaborazione di una proposta di formazione a distanza strutturata ed innovativa da proporre come "buona prassi", ha condiviso l'interesse a dar seguito al progetto di cui all'accordo del 28/5/2012, attualizzandolo e declinandolo in un ulteriore biennio di attività (v. allegato 1);

**tutto ciò premesso, le Parti**

**CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 – Valore delle premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

**Art. 2 - Obiettivi della collaborazione**

L'INAIL e l'Università collaborano per la prosecuzione del Progetto di ricerca "Di.C.S. - **Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della Salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico**", di cui all'accordo del 28/5/2012, impegnandosi a dar seguito alla **seconda e terza annualità** del Progetto, così come attualizzato e definito in allegato (2° anno: estensione del modulo "Formazione per gli studenti" e 3° anno: collaborazione con i preposti per l'addestramento degli studenti).

**Art. 3 - Modalità di attuazione**

Al fine di dare attuazione alla seconda e terza annualità del Progetto, l'INAIL mette a disposizione le proprie professionalità tecniche e risorse economiche, secondo quanto previsto dall'art. 4.

L'Università si impegna ad individuare due risorse esperte a cui verrà assegnato specifico incarico di progetto (1 tecnico ed 1 informatico) e a fornire l'apporto diretto delle necessarie risorse professionali, strumentali e di servizi, come indicato nel Progetto.

#### **Art. 4 – Finanziamento**

Per la realizzazione della seconda e terza annualità in compartecipazione tra le Parti, si prevede un costo complessivo **annuo** di euro 62.909,94 come quantificato nel quadro dei costi di cui al progetto allegato, pari ad un importo complessivo di euro 125.819,88 riferito alle due annualità previste. L'Università concorre con l'apporto diretto di risorse professionali, strumentali e di servizi quantificati in complessivi euro 64.828,02 riferiti ai due anni di attività.

L'INAIL di impegna a stanziare risorse economiche per un importo complessivo di euro 60.991,88, riferiti ai due anni di attività.

L'erogazione del finanziamento da parte dell'INAIL avverrà sulla base di idonea e puntuale rendicontazione sottoscritta dal Rettore dell'Università in qualità di legale rappresentante della stessa, attestante l'attività svolta e i costi sostenuti nonché i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

L'INAIL si impegna a versare l'importo dovuto all'Università a conclusione delle singole annualità, a copertura delle spese sostenute e come sopra rendicontate.

#### **Art. 5 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai fini del monitoraggio dei progetti di investimento pubblico di cui all'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: **E92I13000110005**.

#### **Art. 6 - Durata**



Il presente accordo entra in vigore con la sottoscrizione e dura fino al termine delle attività previste e comunque entro il 31/12/2015.

### Art. 7 - Registrazione

Il presente accordo viene redatto in duplice originale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

\*\*\*

Allegato: n. 1: Progetto di ricerca "Di.C.S. - Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della Salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico. Secondo e terzo anno":

\*\*\*

Originale composto da n. 12 pagine, compreso l'allegato.

Letto firmato e sottoscritto a Trieste, il 20/12/13

\*\*\*

Per la Direzione Regionale INAIL

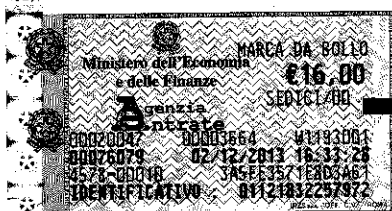
Il Direttore Regionale

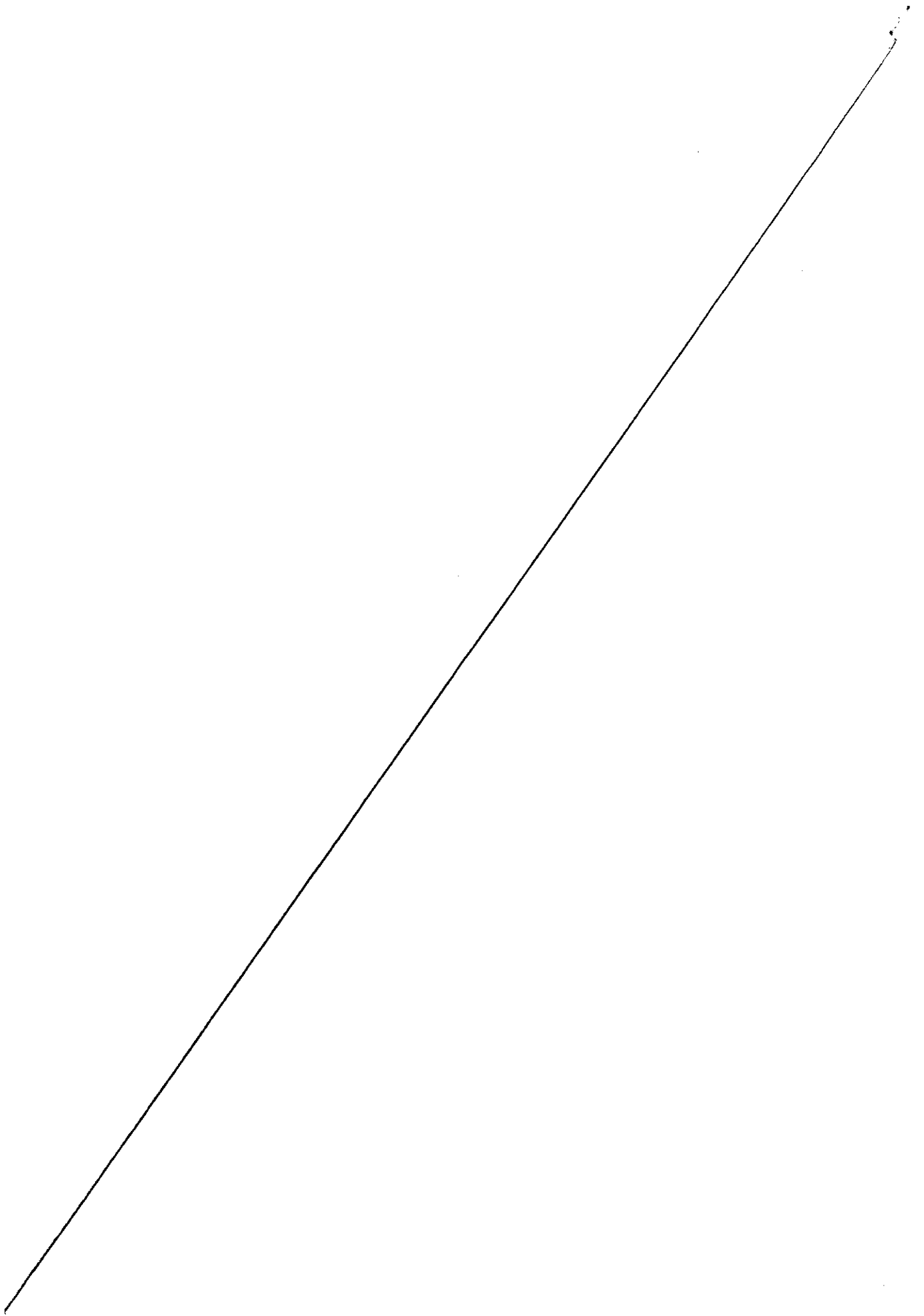
Dott.ssa Carmela Sidoti

Per l'Università

Il Magnifico Rettore

Prof. Maurizio Fermeglia





# PROGETTO DI RICERCA

Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la diffusione della cultura della salute e sicurezza negli ambiti universitario e scolastico. Secondo e terzo anno

## DESCRIZIONE SINTETICA

<b>Titolo</b>	<p>Progetto di ricerca nell'ambito del programma "Sicurezza Partecipata in Ateneo" per la diffusione della cultura della salute e sicurezza in un ente di formazione complesso della pubblica amministrazione</p> <p><b>Di.C.S.</b> – "Modello per l'organizzazione, la gestione e il coinvolgimento delle figure preposte per la Diffusione della Cultura della salute e Sicurezza negli ambiti universitario e scolastico"</p>
<b>Durata</b>	<p>Il progetto di ricerca, avviato sulla base dell'accordo del 28/5/2012, alla luce della sperimentazione del primo annuo di attività viene aggiornato e declinato nelle tre annualità complessive sotto indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. la prima annualità (già realizzata) è stata rivolta alla realizzazione di un videocorso sulla sicurezza rivolto agli studenti articolato in una parte generale (2 ore) e in una parte specifica per rischio chimico e biologico (4 ore, differenziate per area) frequentati con test finale da 200 studenti. Il corso è stato proposto in modalità e-learning tramite la piattaforma Moodle. Inoltre, rilevata l'efficacia della modalità del videocorso, è stata avviata la realizzazione dei video anche sugli altri rischi specifici, per i quali inizialmente si prevedeva la sola produzione di materiale cartaceo.</li><li>2. la seconda annualità, inizialmente non contemplata, è finalizzata a consentire il completamento dei contenuti dei videocorsi rivolti agli studenti sui rischi specifici e sulla misure di prevenzione e protezione. Inoltre continuerà il monitoraggio e l'ottimizzazione dell'utilizzo della piattaforma Moodle, con caratteristiche di esportabilità;</li><li>3. la terza annualità sarà rivolta ai preposti ed alla predisposizione dei manuali elettronici di laboratorio mediante lo sviluppo di un'applicazione web wiki, incontri con i preposti e la realizzazione di micromoduli formativi.</li></ol> <p>Tutte queste attività sono sviluppate nell'ottica di un'integrazione finale in un gestionale specificatamente rivolto a università e scuole.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p>INAIL, Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia</p> <p>Università degli Studi di Trieste, Servizio Prevenzione, Protezione e Disabilità dell'Università degli Studi di Trieste in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste</p>
<b>Responsabile</b>	<p>Dott. Giorgio Scip (Responsabile del servizio prevenzione e protezione)</p>

<b>del progetto</b>	dell'Università degli Studi di Trieste e membro del Coordinamento Nazionale dei Servizi Prevenzione e Protezione delle Università e degli Enti di Ricerca)
<b>Referenti tecnici di parte INAIL</b>	Dott.ssa Laura De Filippo (professionista tecnico INAIL Con.T.A.R.P. – Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione, R.S.P.P. della D.R. INAIL Friuli Venezia Giulia)  Ing. Sabatino Di Giuliano (professionista tecnico INAIL C.I.T. – Consulenza per l'Innovazione Tecnologica)

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<b>Premessa</b>	Il contesto, le motivazioni, le strategie, gli strumenti, gli obiettivi generali del progetto nonché gli elementi di innovazione e le caratteristiche di spendibilità rimangono confermati ed inalterati rispetto alla progettazione iniziale, già approvata nell'accordo del 28/05/2012, cui si rimanda in toto.
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>Alla luce della sperimentazione nel primo anno di attività, la definizione del secondo e terzo anno vengono declinati secondo gli obiettivi specifici di seguito indicati</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzazione del materiale didattico e di verifica in <b>modalità e-learning</b> (videocorsi) per la <b>totalità</b> dei rischi presenti, articolati in moduli differenziati per area didattica, con previsione di test on line finali che a regime dovranno essere superati dagli <b>studenti</b> prima dell'accesso al laboratorio didattico. In tal modo, la realizzazione di momenti didattici in aula diventa un ulteriore momento di approfondimento (personalizzato rispetto ad una formazione già conclusa), rimesso alla valutazione dei singoli preposti.</li> <li>2. coinvolgimento dei <b>preposti</b> di 30 laboratori in incontri finalizzati alla definizione condivisa dei contenuti specifici dei relativi <b>Manuali della sicurezza</b> di laboratorio. Per ogni laboratorio si intende cioè redigere un manuale elettronico che integri una sezione della parte formativa generica con una seconda parte di approfondimento dei rischi specifici ed una terza riguardante attrezzature e attività particolari del laboratorio, che consideri cioè i soli rischi presenti. Il manuale elettronico conterrà informazioni specifiche del singolo laboratorio (numeri utili, responsabili, ubicazioni valvole, ecc.), indicazioni sui rischi presenti e sulle misure obbligatorie per l'utente, comprese le procedure di lavoro e di utilizzo dei dpi, delle attrezzature e delle sostanze pericolose, fino alla messa in sicurezza del locale. Per consentire la redazione di decine di volumi contemporaneamente, si vuole predisporre una innovativa <b>piattaforma web (wiki) per la redazione condivisa di ebooks</b> o videobooks, dove, partendo da un master generico, possano essere sviluppate contemporaneamente più varianti dello stesso libro prestando attenzione solo agli elementi da rimuovere o da aggiungere.</li> </ol>



	<p>Tutto il materiale didattico, recante il logo dell'Università degli Studi di Trieste – Servizio Prevenzione, Protezione e Disabilità unitamente al logo dell'INAIL, sarà trasferibile e pubblicamente accessibile, in forma libera e gratuita.</p> <p>Il progetto "a regime" potrà coinvolgere gli studenti afferenti ai corsi di laurea tecnico-scientifici attivati presso l'ateneo. Ogni anno si stimano tra 400 e 500 studenti che avranno accesso ai laboratori didattici.</p>
<b>Sviluppi futuri</b>	<p>Una naturale evoluzione del progetto potrebbe essere la realizzazione di uno <b>strumento gestionale</b> che permetta un maggior coinvolgimento dei <b>preposti</b>, (unici soggetti a conoscere nel dettaglio attività, prototipi o sostanze di nuova sintesi negli ambienti di ricerca universitari) e che, a partire da una valutazione dei rischi semplificata, partecipata e in cooperazione, consenta un puntuale monitoraggio e gestione degli aspetti di sicurezza.</p>

## INTERVENTI NECESSARI

<b>Risorse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 risorse esperte individuate dall'Università a cui verrà assegnato specifico incarico di progetto</li> <li>• strumentazione per le videoriprese e il montaggio video</li> <li>• sito web del servizio prevenzione e protezione, fornito dalla Divisione ISI</li> </ul>
<b>Ipotesi di lavoro</b>	<p>I due esperti svolgeranno l'attività presso il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, che provvederà ad assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo di 2 postazioni d'ufficio informatizzate, di cui almeno una attrezzata con software e hardware per il montaggio video</li> <li>• accesso a tutti i documenti sulla sicurezza e alle risorse informatiche dell'Ateneo finalizzate al progetto</li> </ul> <p>Le varie fasi saranno coordinate – in accordo con l'amministrazione universitaria – dal R.S.P.P. (Dott. Scip) e dal Medico Competente (Prof. Negro), in sinergia con i referenti INAIL, con incontri a cadenza trimestrale.</p>
<b>Costi</b>	<p>Il progetto, realizzato in compartecipazione tra le parti, prevede un costo totale <b>annuo di euro € 62.909,94</b>. In considerazione dell'importanza strategica del progetto per il quale si chiede il finanziamento, l'Ateneo parteciperà con una quota di co-finanziamento annuo pari a 32.414,01 come si evidenzia nel dettaglio economico di seguito ripartito.</p>

Descrizione Attività	Costo totale	Costo a carico INAIL	Co-finanz. Ateneo
Segreteria amministrativa di supporto al progetto, diffusione e presentazione risultati del progetto (materiale divulgativo, giornate informative, segreteria organizzativa)	€ 1.840,00		€ 1.840,00
Costo Responsabile e coordinamento progetto dott. Scip (120 ore/anno)	€ 2.868,84		€ 2.868,84
Mentoring prof. Negro (36 ore/anno)	€ 1.959,23		€ 1.959,23
Eventuale costo di noleggio annuo di attrezzature e software (pc, nas, videocamera full-hd, cavalletto a testa fluida, software video montaggio, microfoni e radiomicrofoni)	€ 4.750,00	€ 4.750,00	
n. 2 unità di personale a tempo determinato dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	€ 51.491,87	€ 25.745,94	€ 25.745,94
<b>Totale</b>	<b>€ 62.909,94</b>	<b>€ 30.495,94</b>	<b>€ 32.414,01</b>
<b>Totale due annualità</b>	<b>€ 125.819,88</b>	<b>€ 60.991,88</b>	<b>€ 64.282,02</b>



## **2° ANNO – ESTENSIONE DEL MODULO “FORMAZIONE PER GLI STUDENTI”**

**PERIODO:** 16.11.2013 – 15.11.2014

### **FORMAZIONE STUDENTI**

Estensione e approfondimento del percorso didattico per gli studenti intrapreso precedentemente mediante la realizzazione di ulteriori:

- videomoduli didattici e test per la formazione in e-learning
- videomoduli di supporto sui rischi specifici per la formazione in aula

Monitoraggio e ottimizzazione dell'utilizzo della piattaforma Moodle

### **PIANO COMUNICATIVO**

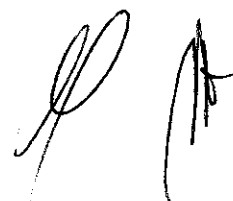
- pubblicazione online del materiale didattico e dei test per piattaforma e-learning
- presentazione dei risultati ottenuti durante la settimana europea per la sicurezza

### **RISULTATI ATTESI**

- integrazione del materiale didattico per la formazione on-line degli studenti (n. 2 ore sui rischi generali e n. 4 ore sui rischi specifici)
- realizzazione test online relativamente all'estensione di n. 6 ore di formazione
- sperimentazione dei moduli didattici per la formazione online su almeno 200 studenti

### **INDICATORI DELL'ATTIVITÀ PER STATI DI AVANZAMENTO**

- atti di incarico agli risorse individuate dall'Università recante destinazione degli ambienti
- atti di incarichi ai 2 referenti dell'Università (responsabile e coordinatore del progetto)
- registri della formazione sulla piattaforma e-learning



**3° ANNO – MODULO**  
**“COLLABORAZIONE CON I PREPOSTI**  
**PER L'ADDESTRAMENTO DEGLI STUDENTI”**

**PERIODO:** 16.11.2014 – 15.11.2015

**FORMAZIONE STUDENTI**

Il terzo anno è dedicato alla realizzazione dei manuali a supporto dell'attività di addestramento in laboratorio a cura dei preposti. Il progetto verrà concluso con:

- 3.1. realizzazione e test del prototipo dell'applicazione wiki per la stesura condivisa dei manuali di laboratorio
- 3.2. incontri con i preposti dei 30 laboratori
- 3.3. realizzazione dei micromoduli formativi per la redazione dei manuali di laboratorio

**COLLABORAZIONE CON I PREPOSTI**

Gli incontri individuali con i preposti prevedono

1. la definizione condivisa dei contenuti specifici da realizzare sotto forma di micromoduli formativi
2. presentazione della bozza del manuale di laboratorio, per la scelta definitiva dei micromoduli formativi
3. realizzazione del manuale di laboratorio personalizzato

**COMUNICAZIONE**

- pubblicazione online dei manuali dei laboratori

**RISULTATI ATTESI**

- applicativo web “wiki” per la realizzazione condivisa di manuali di laboratorio compilabili e personalizzabili a seconda della tipologia dei rischi presenti
- realizzazione dei manuali di laboratorio a supporto dell'addestramento in laboratorio
- diffusione dell'utilizzo dei contenuti della piattaforma

## **TIMELINE**

2° ANNO - 1° TRIMESTRE: completamento videomoduli per laboratorio chimico

2° ANNO - 2° TRIMESTRE: completamento videomoduli per laboratorio biologico

2° ANNO - 3° TRIMESTRE: completamento videomoduli per laboratorio meccanico

3° ANNO - 4° TRIMESTRE: completamento videomoduli per attività in esterno

3° ANNO - 1° TRIMESTRE: raccolta dati con interviste ai preposti

3° ANNO - 2° TRIMESTRE: realizzazione dei manuali elettronici di prova

3° ANNO - 3° TRIMESTRE: completamento piattaforma wiki

3° ANNO - 4° TRIMESTRE: test e pubblicazione dei manuali elettronici

